



Novelli: “Non esistono gare semplici e non chiuderemo con +15 sulla seconda”

## Descrizione

Il primo successo esterno della stagione, il terzo complessivo, consente all'**Acr Messina** di agganciare il quinto posto e gli agognati playoff, sempre sfumati nel precedente triennio. Soltanto l'Acireale mantiene quattro punti di margine ma da un match chiave, su un campo nel quale negli altri anni aveva già perso punto, la formazione di **Raffaele Novelli** lancia un segnale confortante.



L'esultanza del Messina a Roccella (foto Paolo Furrer)

Il tecnico a fine gara evidenzia le insidie del match, vinto contro un avversario che è alla sesta sconfitta in sette gare: *“Non abbiamo rischiato molto. La **superficie** di gioco non era ottimale e il pallone non viaggiava tenendolo a terra. Abbiamo avuto peraltro un tempo effettivo ridotto, per via dei tanti falli che hanno spezzettato il gioco. La squadra ha puntato molto sulle seconde palle, gli uno contro uno, variando qualcosa rispetto ad altre partite, proprio per fare risultato”.*

L'allenatore salernitano ha operato soltanto due cambi nel recupero, inserendo **Cretella** e **Boskovic**: *“Bisogna effettuare le sostituzioni quando c'è qualcosa che non va. Il centrocampista stava facendo bene e avevamo qualche giocatore come Lavrendi che aveva recuperato soltanto venerdì, dopo dieci giorni di stop. Peraltro ho bisogno di giocatori esperti soprattutto nei dieci minuti finali”.*



Il tecnico dell'Acr Messina Raffaele Novelli  
(foto Paolo Furrer)

In avanti sono state compensate le assenze di **Foggia** e **Manfrellotti** dalla buona prova del tridente: “**Arcidiacono** e **Addressi** hanno avuto più difficoltà a livello fisico ma hanno regalato accelerazioni importanti. **Biccio** ha conquistato punizioni, **Bollino** ha tenuto il possesso del pallone nella loro metà campo, cercando anche soluzioni già trovate contro la Gelbison”.

Il successo è stato legittimato ma il **Roccella** avrebbe anche potuto beffare il più quotato avversario con maggiore precisione. Ecco perché l'Acr è chiamato quindi a crescere ancora: “Dobbiamo lavorare tanto per migliorare principi e concetti di gioco. Il campo non permetteva di accelerare né linee di passaggio pulite. Il pallone rimbalzava, lo dovevi controllare e perdevi tempo utile. Volevamo evitare le palle lunghe, per non perdere distanze ed equilibri che prepariamo in settimana”.



Arcidiacono era una delle tre novità tra i titolari

Novelli avverte tutti su quanto è ostico il campionato di D: “La squadra si deve adattare per raggiungere lo scopo della **vittoria**. Partite semplici non ne conosco e le più belle peraltro sono quelle combattute. Pensiamo a gara dopo gara, alzeremo la testa per guardare la **classifica** soltanto all'ultimo giornata”.



Il fine parlare con chiarezza a chi vorrebbe sovrastimare le qualità della squadra: “nessuno e quindi non illudo i tifosi dicendo che abbiamo una squadra che chiuderà con un vantaggio sulla seconda in classifica. Ci sono tante **realità organizzate**, che hanno **qualità in organico** e con queste bisogna confrontarsi”.

### Categoria

1. Calcio
2. Serie D

### Tag

1. Acr Messina
2. Novelli
3. Roccella

### Data di creazione

13 Dicembre 2020

### Autore

fstraface

default watermark